

SORI S.p.A.



RELAZIONE TECNICA
ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PROROGA
DEL PERMESSO.
"MONTE CANEPINO"

Dr. U. Masoni

U. Masoni

San Donato Milanese, 23.5.1988

Rel. SORI n. 07/88

INDICE



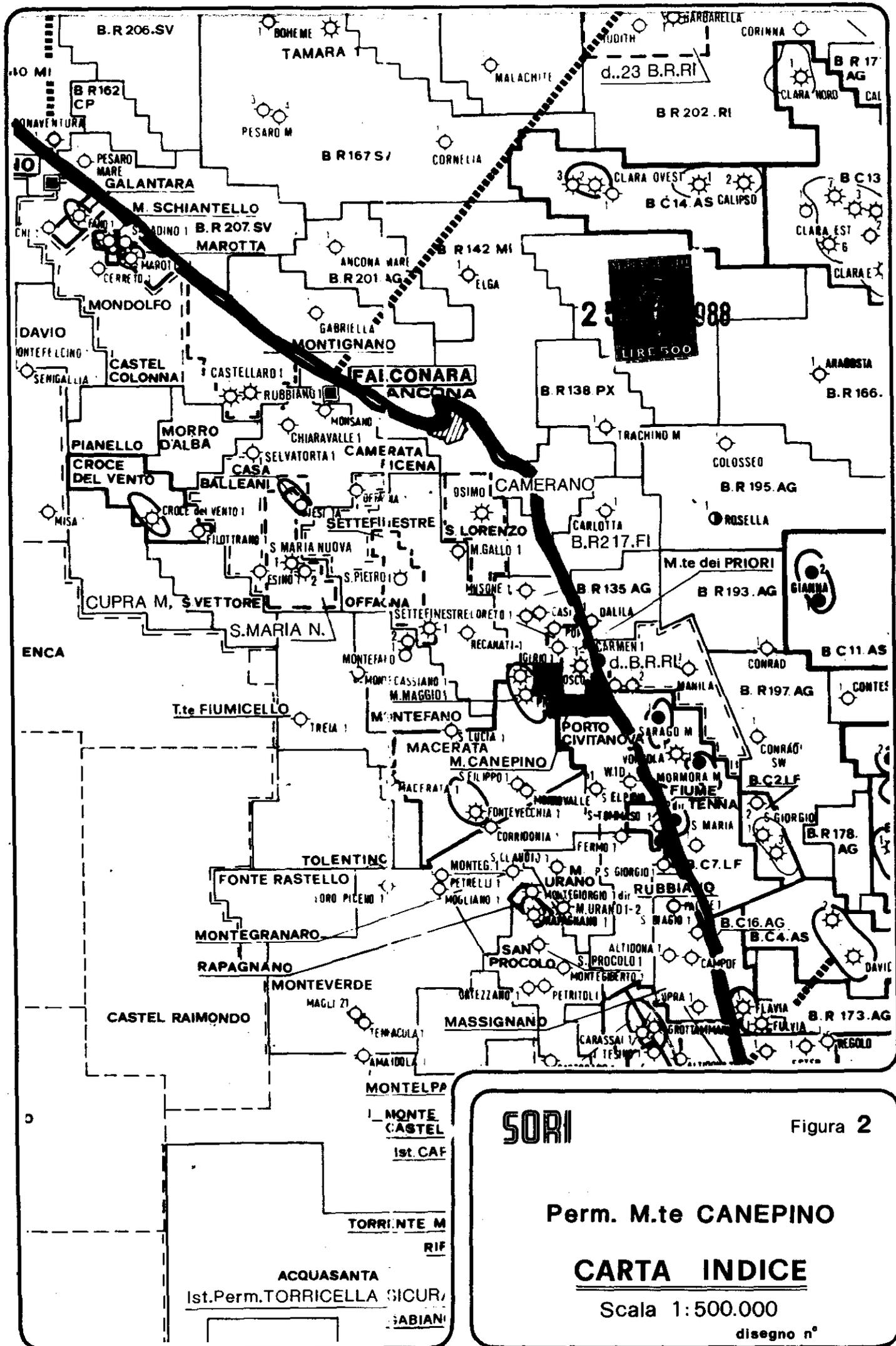
1 - DATI GENERALI	pag. 1
2 - CONCLUSIONI	pag. 2
3 - LAVORI ESEGUITI	pag. 3
3.1 - lavori geofisici	pag. 3
3.2 - perforazione	pag. 3
4 - SPESE SOSTENUTE	pag. 4
5 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO	pag. 5
6 - INTERPRETAZIONE SISMICA	pag. 6

ELENCO FIGURE ED ALLEGATI

Fig. 1 - Carta indice scala 1:5.000.000

Fig. 2 - Carta indice scala 1:250.000

All. 1 - Isocrone di un orizzonte sismico prossimo al top del Pliocene inferiore.



SORI

Figura 2

Perm. M.te CANEPINO

CARTA INDICE

Scala 1:500.000

disegno n°



1 - DATI GENERALI

Permesso : MONTE CANEPINO

Area : ha 2299

Titolare : SORI 100%

Data conferimento : 14/09/1984

Obblighi di lavoro : geologico-sismici: 30/04/85 (assolto)
perforazione : 30/04/87 (assolto)
scadenza periodo di vigenza: 14/09/88

UNMI competente : BOLOGNA

Attività eseguita:

Rilievi sismici : km 16,01

Perforazione : sondaggio MONTE MAGGIO 1.



2 - CONCLUSIONI

Il permesso MONTE CANEPINO, situato nella provincia di Macerata, è stato conferito alla SORI il 14/09/1984.

Il permesso si inquadra nell'esplorazione dei temi clastici pliocenici che la SORI persegue da alcuni anni in queste aree.

Nel permesso sono stati condotti accurati studi geofisici e geologici i quali hanno portato ad evidenziare alcuni temi da sviluppare con opportune ricerche durante il primo periodo di proroga.



3 - LAVORI ESEGUITI

Nel corso del primo periodo di vigenza sono stati eseguiti dei lavori di geologia e geofisica al fine di riconoscere sia il modello geologico che l'aspetto strutturale delle unità sedimentarie presenti.

3.1 - Lavori geofisici

a) Rilievo sismico

Al fine di definire dei prospect è stata eseguita una campagna sismica per un totale di km 16,01 registrata secondo le seguenti modalità:

Data	km	Acquisizione	Sorgente	Cop./Intertr.	Processing	Migrazione	Qualità
1985	16,01	WESTERN	HYDRAPULSE	2400/20	WESTERN	SI	BUONA

3.2 - Perforazione

Durante il primo periodo di vigenza è stato perforato il sondaggio Monte Maggio 1:

Coordinate : Lat. 43° 20' 48",5

Long. 1° 11' 32"

Inizio perforazione : 03/12/1986

Fine perforazione : 11/12/1986

Profondità totale : 1000 m

Esito del pozzo : sterile

Status : abbandonato.

Il pozzo è risultato sterile in quanto ha riscontrato l'obiettivo parzialmente argillificato.



4 - SPESE SOSTENUTE

Nel corso del primo periodo di vigenza le spese sostenute dei lavori sismici ammontano a circa 192×10^6 (costi storici) così ripartiti:

a- Rilievo sismico

1985 km 16,01	costo acq.	169×10^6
	costo proc.	23×10^6

b- Perforazione

Le spese sostenute per l'esecuzione del pozzo Monte Maggio 1 sono ammontate a circa 795×10^6 lire (costi storici) così ripartiti:

618×10^6 per la perforazione

177×10^6 per la postazione (danni, costruzione strade e postazione, ripristino, oneri vari).



5 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area del permesso "Monte Canepino " è compresa tra gli alti carbonatici del trend costiero affiorante al M.te Conero e quelli offshore di Santa Maria e Fontespina; questi alti carbonatici rappresentano il substrato dell'ampio bacino pliocenico conosciuto come Rapagnano - Carassai.

La tettonica in questa area è stata molto intensa tra il Miocene superiore ed il Pliocene inferiore provocando una traslazione verso Est delle serie carbonatiche mesozoiche umbro-marchigiane e delle sovrastanti serie clastiche mio-plioceniche.

Quest'ultima serie, raggiunge in quest'area spessori notevoli ed è costituita da alternanze di sabbia e argilla.

Le possibilità geominerarie dell'area sono principalmente legate a termini clastici del Pliocene e la loro copertura è assicurata dalle alternanze argillose che costituiscono anche la roccia madre.



6 - INTERPRETAZIONE SISMICA E PROGRAMMA LAVORI (V. All. 1)

L'interpretazione sismica degli orizzonti e la loro conversione in profondità, ha permesso di evidenziare un prospect, il quale è stato perforato con il pozzo Monte Maggio 1. Il sondaggio è risultato sterile, dopo aver attraversato una serie stratigrafica regolare arrestandosi nel Pliocene inferiore, alla profondità di 1000 m.

I lavori geofisici eseguiti nel primo periodo di vigenza del permesso hanno anche portato ad evidenziare una possibile struttura nella zona meridionale dell'istanza di cui in oggetto.

Come è possibile esaminare dalla mappa allegata (All. 1) essa è limitata a Nord dalla concessione Monte dei Priori e ad oriente dalla linea di costa con il Mare Adriatico e precisamente con l'ex permesso B.R124.AG e la concessione B.C7.LF.

Come programma lavori nel primo periodo di proroga si prevede l'esecuzione di un riesame dei dati geofisici acquisiti e dei risultati del pozzo per l'esatta valutazione di questa possibilità strutturale e per la ricerca di addizionali temi di ricerca nel Pliocene sottoscorso.

R. Ruspi

R. Ruspi